

DOMANDA DI CONTRIBUTO di immediato sostegno alla popolazione

(art. 25, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI A
PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE di cui alla delibera del
Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018
(G.U.R.I. n. 266 del 15 novembre 2018)**

Spazio per l'apposizione
della marca da bollo

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000)

SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ___/___/___

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

Tel. _____ ; Cell. _____ ; mail _____

codice fiscale

CHIEDE

SEZIONE 2 Richiesta contributo

In qualità di:

- Proprietario
- Locatario/comodatario/usufruttuario
- Amministratore condominiale/condomino delegato

il contributo previsto dall'art. 3, comma 3, lettera a), dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 per:

- il ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa**
- il ripristino dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale
- la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati
ai fini del recupero della funzione abitativa

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

SEZIONE 3 **Descrizione unità immobiliare**

- che l'unità immobiliare:

1) è ubicata in

via / viale / piazza / (altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) ed è:

- di proprietà
- in comproprietà (nome del comproprietario: _____)
- abitata a titolo di altro diritto reale di godimento (*specificare:* _____)
- in locazione (nome del/i proprietario/i: _____)
- in comodato (nome del/i proprietario/i: _____)
- parte comune condominiale

SEZIONE 4 **Stato dell'unità immobiliare**

- che l'unità immobiliare risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale

- e che, alla data della presente dichiarazione, è:

- dichiarata inagibile, anche temporaneamente
- danneggiata
- ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso
 - in parte
 - totalmente

- e inoltre che la stessa:

è stata evacuata dal ___/___/_____ al ___/___/_____

(citare, se esistente, l'Ordinanza di sgombero n. _____ del ___/___/_____ e

l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/_____)

con sistemazione alloggiativa alternativa a spese:

- dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- proprie
- del contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)
(art. 5, ODPC n. 558 del 15 novembre 2018)

non è stata evacuata

SEZIONE 5 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- che la tipologia strutturale è del tipo:
 - cemento armato muratura altro (*specificare*) _____
- e che l'unità immobiliare fa parte di un edificio di n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati
- e inoltre che la stessa è costituita da:
 - n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati
 - n. stanze e vani accessori: _____

SEZIONE 7 Esclusioni

- che i danni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:
 - a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
 - b. danni alle pertinenze;
 - c. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato;
 - d. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
 - e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
 - f. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
 - g. danni ai beni mobili registrati.

SEZIONE 8 Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- che i costi stimati o sostenuti per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportati:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non

<i>Danni a:</i>	<i>Costo stimato (in €)</i>	<i>Costo sostenuto (in €)</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianti elettrico		
Ascensore, montascale		
1) Totali costi stimati		
2) Totali costi sostenuti		
A) TOTALE (1+2) € _____ (in lettere EURO _____)		

(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA e competenze tecniche)

- che i costi stimati o sostenuti per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati possono essere complessivamente quantificati in:

Tab. 2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili

	<i>Costo stimato (in €)</i>	<i>Costo sostenuto (in €)</i>
Arredi della cucina e relativi elettrodomestici		
Arredi della camera da letto		
3) Totali costi stimati		
4) Totali costi sostenuti		
B) TOTALE (3+4) € _____ (in lettere EURO _____)		

TOTALE DANNO (A+B):

€ _____ (in lettere EURO _____)

NB: Nel caso in cui l'importo totale dei danni superi la somma di € 5.000,00, indicare le voci di spesa di cui alle Tabelle 1 e 2 che, fino al raggiungimento di tale importo, sono considerate dal richiedente il contributo prioritarie per l'immediato sostegno; apporre, pertanto, la lettera "P" nella corrispondente riga. L'importo eccedente si intende quale ricognizione dei danni ai fini di un'eventuale successiva domanda di contributo.

SEZIONE 9 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

- Inoltre dichiara:

di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative

di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni alle parti strutturali e non	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni a beni mobili non registrati	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge

che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente

che i danni denunciati hanno compromesso l'integrità funzionale dell'unità immobiliare e sono stati causati dall'evento verificatosi tra il 27 ottobre ed il 05 novembre 2018, come da elenco annesso alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;

di aver subito danni a beni mobili non registrati

- **che la presente domanda è finalizzata al riconoscimento del contributo di immediato sostegno alla popolazione così come previsto dall'articolo 3, comma 3, lettera a) dell'ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 e che la compilazione nella sua interezza è presupposto indispensabile per l'ammissibilità al contributo.**

- **Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento dei contributi di cui all'ordinanza n. 558/2018, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.**

Data ____/____/_____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità *(obbligatoria)*
- dichiarazione del proprietario *(autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo)*
- delega dei condomini *(da produrre se ricorre il caso)*
- delega dei comproprietari *(da produrre se ricorre il caso)*

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

Domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione (Mod. B)

La domanda è composta da 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito “Il/la sottoscritto/a”, il soggetto dichiarante è il proprietario dell’unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l’amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare la presente domanda di contributo per l’immediato sostegno alla popolazione (Mod. B).
- Nel campo definito “mail”, è possibile inserire anche un indirizzo PEC (posta elettronica certificata).

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo

- Per “abitazione principale, abituale e continuativa” si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l’onere di dimostrare la dimora abituale nell’abitazione.
- Per “beni mobili” si intendono gli arredi della cucina ed i relativi elettrodomestici e quelli della camera da letto irrimediabilmente danneggiati e non più utilizzabili o completamente distrutti a seguito dell’evento. Sono esclusi i beni mobili registrati, quali ad esempio i veicoli.

SEZIONE 3 - Descrizione dell’unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l’usufrutto e l’uso.
- Se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario.
- Per “parte comune condominiale”, si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all’esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 – Stato dell’unità immobiliare

- Per “integralità funzionale” si intende la condizione di abitabilità di un immobile, ovvero alla sua idoneità all’accoglienza di persone nei locali, nel rispetto dell’igiene e sicurezza.
- Per “dichiarata inagibile” si intende l’immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..
- Per “ristrutturata” si intende un’abitazione danneggiata a seguito degli eventi che in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa

SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell’unità immobiliare

- Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell’unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc...

SEZIONE 7 – Esclusioni

- Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, giardini, piscine ecc.
- Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

SEZIONE 8 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- Per “ripristini necessari”, si intendono le finiture strettamente connesse agli interventi strutturali da realizzare e gli interventi sugli elementi non strutturali comunque necessari.
- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, solai, scale, copertura, tamponature.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

SEZIONE 9 – Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

- Per “importo complessivo di €” si intende quello già liquidato o in corso di liquidazione.